

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno III n. 6- Novembre-Dicembre 2015

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace, 11-19033 Mollicciara (SP)
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



BETTIGNA A RISCHIO

Pagina 5



Progetto Ciclopedonale del Canale Lunense

Pagina 6



Andrea Simonelli un Castelnovese sulla Via Francigena

Pagina 8



RITORNO AL PASSATO Raccolta spazzatura porta a porta

Pagina 4

SALVATAGGIO AL TEATRO TENDA

La notte tra Sabato 5 Dicembre e Domenica 6 al Teatro Tenda dell'ARCI Colombiera poteva finire in tragedia.

Un anziano ballerino improvvisamente si è accasciato al suolo in preda ad un attacco cardiaco. La situazione era tragica, il poveretto era diventato subito cianotico. Fortunatamente uno dei musicisti del complesso dei SABATA, Angelo Sergiampietri, si è accorto del malore ed è sceso immediatamente dal palco ed ha cominciato a praticare ininterrottamente il massaggio cardiaco sino all'arrivo dei soccorritori della vicina Pubblica Assistenza Luni, Michele Finotti e Francesco Tagliaferro che hanno defibrillato il povero ballerino salvandogli la vita.

Nella disgrazia il malcapitato è stato fortunato. È stato provvidenziale l'intervento di Angelo che proprio in quei giorni, assieme al Presidente dell'Archi Colombiera Angelo Baldini, ed altri responsabili del Tendon, seguiva il corso per l'uso del defibrillatore, tenuto dall'infermiere del 118 Nuccio Catania.

Determinante è stata anche la presenza dei militi della Pubblica Assistenza, che allertati dalla centrale operativa del 118, erano in sede e sono intervenuti tempestivamente.

Per note ragioni il soccorso notturno era stato interrotto nei primi mesi dell'anno ed aveva funzionato saltuariamente. Gradatamente il servizio notturno, grazie ai giovani del Servizio Civile Nazionale sta tornando alla normalità, anche se non può ancora garantire una presenza fissa ogni notte. Quella notte c'erano! E il Ballerino, grazie a loro, potrà festeggiare il Natale con i suoi cari.



Daniela Lombardi

IN BIBLIOTECA UN FONDO PER LA RICERCA GEOGRAFICA DEDICATO A DANIELA LOMBARDI

Sabato 28 novembre nella biblioteca M. Ferrari, che ha la sua sede nel centro di Mollicciara, si è svolta una manifestazione culturale dal grande significato e di grande importanza. Grazie alle donazioni della famiglia Lombardi è stato inaugurato un fondo, una dotazione di volumi e saggi dedicati alla Geografia. Questo patrimonio è costituito soprattutto dagli studi e dalle ricerche della professoressa Daniela Lombardi, prematuramente scomparsa il 21 gennaio 2011.

Il sindaco Daniele Montebello e l'assessore alla cultura Katia Cecchinelli hanno introdotto i lavori, alla presenza di un numerosissimo pubblico, con i familiari di Daniela, commossi e partecipi seduti nelle prime file.

>>> continua a pagina 2

VIGILIA DI NATALE

>> continua pagina 5

A quel tempo lavoravo a Milano. Ogni tanto, per passare qualche giorno di vacanza, tornavo al paese natio, dove avevo mantenuto la residenza, gli affetti famigliari ed alcune amicizie importanti. Alle festività natalizie, aggiungevo qualche giorno di ferie per rimanere per un lungo periodo dai miei. Mi piaceva tornare al mio paese, rivivere in famiglia le seducenti e un po' magiche tradizioni dell'infanzia mai dimenticate: il piccolo presepe di casa, l'albero di Natale pieno di palle colorate e di finta neve fatta di batuffoli di cotone, la cena della vigilia e la messa di mezzanotte.

Anche quell'anno avevo deciso di rientrare in auto il pomeriggio della vigilia di Natale con i due amici con i quali ero solito fare il viaggio da e per Milano. Dopo le quattro ore di lavoro previste dalla mezza festività mi incontrai con Paola e Vanni, con i quali solitamente condividevo i periodici viaggi verso la casa genitoriale. Caricammo valigie e regali e partimmo. Alle dodici e trenta eravamo all'ingresso dell'autostrada; all'una ad un autogrill in prossimità di Piacenza consumavamo un rapido pranzo. Alla partenza il cielo era sereno, anche se velato da una leggera foschia, e la giornata gelida. Quando uscimmo dall'autogrill il tempo era completamente cambiato: il cielo era grigio e stava iniziando a nevicare. Larghe e rare farfalle di neve appena a terra ghiacciavano formando un sottile strato vetroso.

Una vera disdetta per l'automobilista. Ci affrettammo a ripartire, ma proseguendo la fiocca aumentava in modo considerevole; dopo pochi chilometri sull'autostrada si era posato uno spesso strato di soffice neve e formata una colonna d'auto che procedeva a rilento.

VOLA, COLOMBA, VOLA



Chi abita a Mollicciara ha spesso occasione di osservare un grande stormo di uccelli, che sorvola in bellissime formazioni ed eleganti e distesi volteggi l'abitato.

È un gruppo di circa 60 colombi viaggiatori, che appartengono ad un appassionato colombofilo, Nello Luppi. Da venti anni coltiva questo hobby impegnativo ed anche

costoso. È socio della Federazione Nazionale Colombifili Italiani, partecipa regolarmente a competizioni e gare con altri allevatori e ha vinto molti primi premi, medaglie d'oro e campionati italiani con i suoi uccelli!

Nel suo giardino si trovano ampie luminose gabbie, che ospitano i colombi - divisi per età e "stato civile" - cioè giovani single e coppie fede-

li a vita. Due o tre volte al giorno li lascia liberi per spiccare il volo ed allenarsi, in qualsiasi tempo.

Intorno ad una zampa portano un anello matricolare della Federazione. all'altra un anello magnetico che, quando rientrano nelle gabbie dopo una gara, registra i tempi del percorso della gara e trasmette i dati elettronicamente alla sede.

>> continua a pagina 7

Ver.Tour.Mer. 2.0

Comunicato stampa

Sta per concludersi il progetto Ver.tour.mer. 2.0, "Vermentino di terra e di mare", finanziato dal P.O Italia-Francia Marittimo 2007-2013 della Comunità Europea. Il progetto si caratterizza per la forte componente di innovazione tecnologica, volta ad allargare l'orizzonte del marketing territoriale attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che valorizzino la produzione delle eccellenze dei territori, non solo vitivinicole ma anche eno-gastronomiche. L'area di riferimento del progetto è riferita ai territori caratterizzati dalla presenza del vitigno aromatico del Vermentino, tipico delle regioni del Tirreno settentrionale. Le regioni e i soggetti partner del progetto coinvolti sono: per la Liguria, il Comune di Castelnuovo Magra, capofila, e la Provincia della Spezia; per la Toscana, il Comune di Castagneto Carducci e la Provincia di Lucca; per la Corsica, la Chambre Départementale d'Agriculture de la Haute Corse. L'obiettivo più importante per il progetto è stato quello di promuovere con i nuovi strumenti tecnologici le eccellenze dei territori coinvolti, tra questi ricordiamo il database sulla composizione organolettica dei vermentini (consultabile su www.terredelvermentino.net) lo studio dell'architettura dei paesaggi e del dna del vitigno.



Il wine bus del progetto VerTourMer

Nei prossimi giorni nella torre del Comune di Castelnuovo Magra saranno installati dei totem informativi nei quali sarà possibile ammirare il lavoro fatto in questi anni, un viaggio esperienziale tra i paesaggi e le cantine coinvolte, grazie alle nuove tecnologie. Per chi possiede smartphone Android e iOS Apple è possibile scaricare un'applicazione cercando negli store di riferimento "Terre del Vermentino", al suo interno il lettore QRCode e gli itinerari dedicati per chi volesse esplorare le terre del vermentino. Altra novità interessante, qualcuno di voi lo avrà visto aggirare per le strade di Castelnuovo, un nuovo pulmino con apposta sulle fiancate la scritta "Wine bus", un'altra azione del progetto, uno strumento di comunicazione e promozione pensato con il fine di costituire una enoteca itinerante che possa promuovere il vitigno nelle varie manifestazioni dedicate al vino e all'entoturismo. "Credo siano stati questi ultimi anni -aggiunge Manuele Micocci Consigliere con delega al Turismo- importanti per la nostra amministrazione, per aver lavorato al fianco di altre realtà a noi simili, insieme alle quali abbiamo creato un contesto di confronto positivo per raggiungere risultati interessanti, pensiamo tra tutti la manifestazione "Benvenuto Vermentino" finanziata dalla Comunità Europea. Per il futuro stiamo lavorando alla ricerca di nuovi fondi e siamo fiduciosi che l'esperienza passata possa aiutarci".

FONDO DANIELA LOMBARDI

>>>continua da pagina 1

Il professor Andrea Guaran, docente di insegnamenti geografici presso l'Università di Udine e collega di Daniela, ha illustrato le qualità scientifiche ed umane della prof.ssa castelnovese. Non era facile riuscire ad evidenziare le sue grandi qualità di studiosa e le sue grandi doti umane, ma il prof. ne è stato capace, svolgendo magistralmente il suo compito, coinvolgendo il pubblico con i riferimenti e le implicazioni propri dello studio geografico e commuovendo con i suoi ricordi personali nel raccontare di Daniela. Alla fine non solo la mamma e le sorelle di Daniela

avevano gli occhi lucidi.

La dott.ssa Sara Mandelli, vincitrice del secondo Premio Tesi di Laurea 2015 Prof.ssa Daniela Lombardi, promosso dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Umane, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG) e la famiglia Lombardi, ha arricchito l'incontro con la sua testimonianza, tesa ad evidenziare l'importanza dello studio della Geografia sin dai primi anni di scuola, per una conoscenza possibile dell'ambiente che ci circonda. L'auspicio è che il fondo inaugura-

to diventi il riferimento concreto anche per le nostre scuole, per gli insegnanti e gli alunni. Studio della Geografia vuol dire tante cose, soprattutto significa conoscere il mondo in cui viviamo, a partire da quello a noi più vicino. Il modo migliore per ricordare la prof.ssa Daniela Lombardi, castelnovese docente di Geografia presso l'Università di Udine, è di far sì che il suo esempio possa essere seguito da altri ragazzi e ragazze del nostro paese.

Rimangono solo il rimpianto e un po' di rimorso per il tempo trascorso, quando Daniela era ancora con noi e quando avrebbe meritato sicuramente più attenzione e considerazione.

G.B.

Rinnovato il gemellaggio tra Castelnuovo e Burton Latimer



Il caldo sole dello scorso ottobre ha regalato una bellissima permanenza ai nostri gemelli di Burton Latimer, cittadina inglese della contea di Northampton, da oltre un decennio gemellata con il nostro comune.

Gli amici inglesi, ospiti di alcune famiglie castelnovesi, hanno partecipato a diverse attività propo-

ste dal Comitato Gemellaggio e visitato alcune città d'arte come Pisa e Firenze oltre alle nostre invidiatissime Cinque Terre, a Lerici, Sarzana e Carrara.

Gli ospiti hanno particolarmente gradito le attività proposte da alcune associazioni del territorio: con l'Università Popolare castelnovese, ad esempio, hanno assi-

stito a una conferenza sulla dieta mediterranea che si è conclusa con la cena offerta dall'Università stessa.

La delegazione ha trascorso una mattinata presso le nostre scuole, primaria e secondaria di primo grado, chiacchierando con gli studenti che si sono dimostrati particolarmente curiosi e divertiti. Non sono mancati i momenti di convivialità durante le cene offerte dalla Proloco e da alcuni privati cittadini.

Il Comitato Gemellaggio coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità affinché tutto procedesse nei migliori dei modi.

Il giorno della partenza, dopo la visita alla Torre (..), l'Arco ha offerto agli amici inglesi il pranzo nel salotto di Piazza Querciola; a malincuore sono poi partiti alla volta dell'aeroporto di Pisa a bordo del pulmino gentilmente messo a disposizione, per tutta la durata del soggiorno, dall'Enoteca (...).

**P.A. LUNI
5 X 1000**

Sono stati 292 i cittadini che nel 2013(*) hanno scelto di devolvere il 5 x 1000 alla Pubblica Assistenza Luni.

Sono stati raccolti 5.575,59 euro.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo ringraziano sentitamente.

(*) I contributi vengono erogati dopo due anni dalla scelta del contribuente.

Grazie

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

AUTOSCUOLA LUNENSE

di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.
Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Visita medica in sede - Fogli Rosa - Rinnovo Patenti
Rinnovo Porto d'Armi - Corso Recupero Punti
Prenotazione Visita Medica - Commissione Medica
VENIAMO A PRENDERVI A CASA GRATIS

Via Aurelia, 50
19033 Castelnuovo Magra (SP)

Telefono/Fax
0187 674567

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

Vissi d'arte

Lo scrittore **ROBERTO BOLOGNA:**
un architetto che ama... Agatha Christie.

Roberto Bologna, classe 1967, abita con la moglie ed il piccolo Marco ad Ortonovo e lavora presso il comune di Vezzano Ligure dov'è responsabile dell'area Urbanistica. La sua grande passione, oltre al lavoro ed alla famiglia è quella di scrivere romanzi gialli...con un gran "pizzico" di noir. Dal 2011 ha ideato la serie del commissario Leonardo Giannetti della polizia Lunense di Sarzana, il quale deve spesso indagare su crimini intricati e misteriosi ambientati nel nostro territorio. Le trame si intrecciano nella piana di Luni Antica, passando per Sarzana, le alture di Lerici e poi ancora Ameglia ed anche Castelnuovo. I libri in questione sono tre, il primo dal

titolo "La prova del nove" corrisponde alla prima indagine del commissario Giannetti e della sua equipe. Sin da questa prima opera ci si accorge di quanto Roberto sia un profondo conoscitore del nostro territorio, sia dalla parte geografica che dalla parte storica. La fantasia nello scrivere ed il modo di intrecciare vicende e passioni umane è molto avvincente. Il secondo libro "La linea dritta" e l'ultimo "La spirale del falco" affascinano il lettore perché si troverà proiettato dal presente al passato in un turbinio di colpi di scena. La curiosità scaturita dalle vicende narrate lo farà fremere per arrivare al più presto alla soluzione dell'enigma ed il commissario Giannetti con i

suoi fedeli collaboratori, gli ispettori Laura e Nicola ed il giornalista Oscar, non lo deluderanno certamente. Roberto Bologna "nostrano" giallista, è lui stesso un personaggio: affabile, simpatico, estroverso, parlando dei suoi romanzi si accalora come se vivesse veramente le esperienze descritte. Oltre alla saga del commissario Giannetti, è autore anche di altri racconti come "Storie di fantasmi brevi ad anche poco credibili" e "Racconti su commissione". Nel 2009 vince il premio nazionale "la Luna e il Drago" con il racconto "il mio miglior nemico" e nel 2015 vince anche il premio VIVA SPEZIA per la letteratura. Bologna presenterà il suo ultimo libro "La spirale del Falco" giovedì 14 Gennaio alle ore 17.30 nella sala consiliare di Vezzano Ligure. Sono in programma altre presentazioni a data da destinarsi anche a Sarzana e Castelnuovo.

Graziella Giromini



IL CANTO DEL CREPUSCOLO

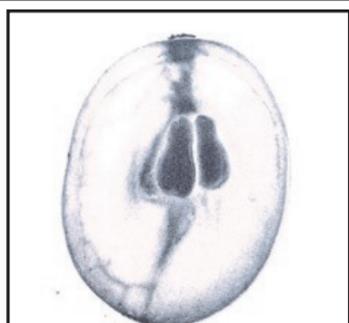
Così si intitola l'ultimo romanzo di Helen Humphreys (Edizioni Playground pagg.205 traduzione di Fabio Viola Euro 16.00) scrittrice canadese dai molti meriti che ci aveva incantato già qualche anno fa col suo "Cani selvaggi" (2007 in Italia) e non ci aveva deluso con le successive opere (quattro) proposte dallo stesso meritorio editore . Siamo in Inghilterra nel 1940 e la guerra fa sentire i suoi effetti anche nella cittadina della provincia dove l'insegnante di scienze James Hunter, fresco di matrimonio con Rose, deve partire militare. Sarà arruolato in aviazione, verrà abbattuto col suo aereo, la scamperà ma verrà internato in un campo di concentramento in Germania. Pur non mancando episodi di gratuita crudeltà forse si può sopravvivere e James, alla ricerca di qualcosa che gli permetta per lo meno di sopportare la sua situazione inizia uno studio sugli uccelli che qualche volta si approssimano al campo nidificando addirittura sugli alberi che lo circondano. In particolare segue una coppia di codirossi che si stanno costruendo un nido. Con tutte le cautele del caso non solo li osserva ma, pur coi pochi mezzi a disposizione, inizia a scrivere una sorta di trattato legato a ciò che riesce a vedere. Il comandante del campo, un docente universitario che ha dovuto suo malgrado cambiare mestiere, si accorge di ciò che sta accadendo ed addirittura incoraggerà il prigioniero. James è contento, come si può esserlo nella sua condizione, e nella corrispondenza con Rose riversa i suoi pensieri insieme al desiderio di tornare da lei. Ma le risposte della ragazza si fanno sempre più saltuarie, a casa stanca dell'attesa, isolata ed insoddisfatta intreccia una relazione con un pilota che si trova per addestramento nel campo militare vicino al paese. Nel frattempo una sorella di James (Enid uno dei personaggi più belli del romanzo) a causa dei bombardamenti a Londra e per cause relative alla sua particolare situazione personale, scrive a Rose chiedendo ospitalità temporanea. Verrà accolta ma le cose non funzioneranno del tutto a causa della relazione di Rose col pilota. Enid si allontanerà, il pilota parte in missione e viene abbattuto ed ucciso, Rose chiede il divorzio e torna a vivere con la madre (l'ottusa incapacità di comprensione, l'anafettività totale ed il dispotismo imbecille di questa donna costruiscono uno dei momenti più crudeli e spassosi del libro).La guerra finisce e James viene inserito in una attività relativa allo studio degli uccelli, quello che ha scritto al campo diventa una pubblicazione scientifica, Enid a Londra scoprirà risvolti sentimentali inaspettati, Rose starà sempre peggio, James spedirà il suo libro al professore comandante del campo presso l'università dove diceva di insegnare (lo riceverà) accompagnandolo con una lettera in cui dichiara che si ucciderà. Rose riceve la visita di un giovane del paese che conosceva James e farà una proposta forse interessante. James si dirige verso una scogliera a precipizio sul mare quando...? Come finirà questo coacervo di storie? Per saperlo bisogna andare a leggersi il libro in cui ancora per l'ennesima volta Helen Humphreys spolvera il suo talento. Una vicenda che potrebbe sembrare abbastanza trita si dimostra tutt'altra cosa, le emozioni che si intrecciano tra i protagonisti ed i comprimari sono un progressivo e delicato inoltrarsi all'interno dei moti più importanti dell'animo umano, le azioni e reazioni destano costantemente la sensazione della delicatezza di un balletto in cui la tensione si stempera nell'ironia accendendo momenti di possibile tragedia. E tutto questo si misura con un'attenzione maniacale alla cura del dettaglio minimo, quasi pleonastico, che diventa motore di accensioni improvvise e sconvolgenti, con una prosa limpida, carezzevole piena di quell'amore che si costruisce con la fatica del vivere intrecciata alla ricerca ineludibile dell'amore. L'autrice scrive anche poesie (purtroppo non ancora pubblicate da noi) e si sente, eccome se si sente.

Simone Conti

e.....la storia di un chicco d'uva che si volle far fotografare

Simone Conti e... la storia di un chicco d'uva che si volle far fotografare. Sabato 31 ottobre è stata inaugurata nella Torre di Castelnuovo, con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla cultura, la Mostra fotografica di Simone Conti classe 1983, dal titolo "TRASPARENZE"....."Trasparente è la sostanza che può essere attraversata dalla luce, consentendo allo sguardo di percepire ciò che si trova al di là di essa" così inizia la sua recensione la nostra giovane ed esperta critica d'arte, Francesca Giovannelli che è stata anche la perfetta curatrice dell'evento, riuscendo ad allestire la mostra attraverso tutti i piani della Torre Magna, in maniera sobria ed elegante. Gli scatti fotografici in rigoroso bianco e nero quasi fossero acquerelli catturano la vista e lasciano libera interpretazione a chi li guarda. A volte assumono sembianze umane prendendo la forma di un grembo materno palpitante di vita. "VITA" è appunto il titolo dell'opera che apre la mostra e che è già stata partecipe della collettiva creata

per il libro "Gustare l'Arte" nel Museo Pier Maria Rossi di Berceto. Il protagonista dello scatto è l'acino del Vermentino, vino che contraddistingue la nostra zona. Come afferma Katia Cecchinelli, Assessore alla cultura, la qualità delle nostre aziende vinicole è di massimo livello; queste per l'inaugurazione hanno offerto al pubblico presente un assaggio delle loro produzioni (cosa molto gradita) ; cogliamo qui l'occasione per ringraziare tutte le aziende: Edoardo I, Paolo Amando Nardi, Giacomelli, Il Torchio, La Colombiera, Lambruschi Ottaviano & c.ss. Marcoli & Peri, Cantine Lunae di Bosoni. Simone Conti ha superato egregiamente una prova originale; lui, che di solito è ritrattista, riesce a comunicare anche stavolta splendide sensazioni. Molti sono i suoi progetti futuri; dall'11 di Dicembre fino a metà Gennaio p.v. sarà presente nella collettiva che si terrà a Carrara presso il Museo di arti plastiche e che si intitola "Community - tra comunità reale e virtuale" . Col suo progetto "negative-portrait"



vuole comunicare con scatti in negativo la positività dei personaggi fotografati. Lo spettatore avrà modo di interagire con l'opera inquadrandola con la telecamera del cellulare , occasione per una bella ricerca introspettiva. Ricordiamo inoltre che lo scatto "Vita" di cui sopra, è stato selezionato per partecipare alla Biennale di Roma come opera di copertina. Non ci resta che complimentarci con questo giovane ed originale artista, augurandogli una scontata (forse) ma sempre ben accetta (speriamo), BUONA FORTUNA !

Girò

Banca del Tempo di Luni

Presso Distretto Socio Sanitario di Ortonovo e Castelnuovo Magra. Nuovo orario dello sportello della Banca del Tempo di Luni. Dal 1° Novembre è così distribuito: Primo e terzo martedì del mese apertura dalle 16 alle 18. Secondo e quarto giovedì del mese apertura dalle 17 alle 19.

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
www.farmaciapuccisp.com

Imprese 3® **MATERIALE ELETTRICO**
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
Bagnone snc IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

CATERING PER LA TUA FESTA
Panificio Pasticceria F.lli. Montebello
MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG
PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì
Via Aurelia, 220 - Ponte Bettina - Castelnuovo Magra (SP) Cell.331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

RITORNO AL PASSATO

Raccolta spazzatura porta a porta

Negli anni cinquanta del secolo scorso, quando avevo poco più di sei anni, ricordo che la spazzatura veniva raccolta porta a porta. Un netturbino (così si chiamavano una volta gli operatori ecologici) con un sacco sulle spalle saliva all'ultimo piano di ogni palazzo e mano a mano che scendeva raccoglieva i rifiuti di ogni singolo appartamento. Con un solo sacco raccoglieva l'immondizia di almeno dieci appartamenti. Un solo uomo faceva in una mattinata almeno nove palazzi di dieci appartamenti ciascuno.

to cadeva un po' di immondizia, l'autista la raccoglieva subito con scopa e paletta. E nessuno si sognava di lasciare mobili, materassi, damigiane o altra schifezza. Eh sì, erano altri tempi: non c'era lo spreco che c'è adesso.

Certo, a quel tempo era più facile questo tipo di raccolta, non c'erano gli imballaggi e la plastica era ancora da inventare. Si usava la carta gialla per la carne, quella azzurra per lo zucchero, (da cui deriva il colore carta da zucchero), la carta velina oleata



Quando tornava al pian terreno, il sacco veniva svuotato in uno scomparto di un carretto trainato da un asino simile a quello mostrato nella foto d'epoca. Il carretto era abbastanza capiente, e più che sufficiente per tutte quelle case.

Quando il carretto era pieno veniva portato in un luogo di raccolta poco distante. C'era una fossa attrezzata, con un coperchio in metallo a raso sul piano stradale la cui chiave ce l'aveva ogni netturbino. Di queste fosse ce n'erano quattro. La sera stessa o il mattino successivo passava un camion attrezzato che scoperchiava le fosse e svuotava i quattro cassoni. Intorno a quelle fosse non c'erano rifiuti. Se durante lo svuotamen-

per i salumi e i formaggi e la carta straccia per tutto il resto: per la pasta, per il pane, per la farina ecc. I sacchetti di carta non esistevano ed ognuno si portava la sporta personale altro che sacchetto di plastica. Il vino, l'olio e il latte si compravano con la propria bottiglia che non veniva buttata via ogni volta, come facciamo adesso. La gente comprava lo stretto necessario, i frigoriferi non c'erano ancora, e la roba doveva essere consumata nel giro di qualche giorno. La gente non sprecava ed era più educata.

Andrea Cavanna

9 DICEMBRE 2015: AVVIATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Inizia una nuova era di civiltà

Con l'ordinanza del Sindaco di Castelnuovo Magra del 9 Dicembre 2015 prende il via la raccolta differenziata dei rifiuti che dovrebbe far sparire l'indecoroso spettacolo che il precedente servizio di raccolta aveva evidenziato. Con questa ordinanza si spera che cessi anche l'abbandono di ogni genere di rifiuto, anche quello che si poteva benissimo conferire all'Isola Ecologica. Cesseranno le montagne di rifiuti abbandonati nei pressi dei cassonetti.

Nel vicino comune di Fosdinovo, qualche anno fa, quando ha preso il via il porta a porta e la contestuale rimozione dei cassonetti, le discariche sono sparite. Ci auguriamo vivamente che presto accada anche nel nostro comune.

Nelle molteplici ed affollate assemblee pubbliche sono state date tutte le informazioni per un buon funzionamento della raccolta. Utili, soprattutto, sono state le spiegazioni del tecnico dell'ACAM. Le istruzioni per l'uso, accluse ai bidoncini, sono chiare, anche se necessitano di qualche integrazione e/o di piccole modifiche. La documentazione fornita è molto esplicita e semplice da consultare qualora vi fossero dubbi.

La distribuzione dei bidoncini è stata celere e ben organizzata.

Nelle famiglie si sta facendo pratica con le nuove regole, ci sono anche pacifiche discussioni su come valutare il tipo di rifiuto e in quale recipiente depositarlo correttamente.

Nella notte di mercoledì 9 Dicembre la raccolta ha avuto inizio con la carta.

Al mattino seguente il contenitore domestico bianco era vuoto, e anche il vecchio cassonetto della carta è stato svuotato. La sera seguente era il turno dell'umido. Il giorno dopo il contenitore aveva il coperchio spalanca-



Ci auguriamo di non vedere più questi spettacoli!

to, era il segnale che era stato svuotato. Sembra già una nuova realtà, ma aspettiamo prima di esultare.

Coloro che non si adegueranno in fretta al nuovo servizio lo fanno a loro spese, perché con la raccolta differenziata inizierà anche un controllo sui rifiuti dismessi, con gravi sanzioni per gli inadempienti. Una cosa però mi ha incuriosito passando per via Borghetto: da più di un mese

l'involucro in stoffa a strisce bianche e blu (qui sopra nella foto), che contiene rami ed arbusti, nessuno l'ha ancora portato via.

Hanno rimosso il materasso e tutto quello che era in terra, ma quello no!

Chi deve fare la rimozione di questo ultimo residuo di indecenza?

A.C.

Bar Pizzeria PizziCotto
 Pizza - Farinata - Torte di verdura
 Ristorante (su richiesta)
 Via Provinciale, 124 - Loc. Colombiera
 Castelnuovo Magra - 0187 672251
 ANCHE DA ASPORTO

STUDIO DENTISTICO
 Dott. Renato Salvadori
 Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
 Chirurgia orale - Medicina Estetica
 Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
 Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
 Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84
OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
 Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
 Riparazioni immediate



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

BETTIGNA A RISCHIO



Alveo del Bettigna verso Nord

È passato poco più di un anno dalla tragica alluvione del 5 Novembre 2014 a causa della quale molte famiglie subirono gravi danni. Fu la scarsa manutenzione dell'alveo del torrente Bettigna a procurare il disastro. Il Comune spese molti soldi per risarcire e dare una sistemazione precaria a chi ha avuto la casa allagata.



Alveo del Bettigna verso Sud

La situazione dell'alveo è di nuovo a rischio: si è riempito di arbusti, di canne, di terra e pietre che ne hanno ridotto ulteriormente la portata.

È tempo di rimetterlo in sicurezza. Gli alvei dei fiumi hanno necessità di manutenzione costante. Spendere meno prima piuttosto che spendere molto dopo.

PER L'EPIFANIA RITORNA TULIPANO

Anche quest'anno, seguendo la tradizione popolare, la Befana tornerà per salutare i bimbi di Castelnuovo. La simpatica vecchietta, accompagnata dai "Pefan", dall'asinello Tulipano, da ragazzi e genitori, passerà casa per casa, portando allegria, canti e dolci. L'iniziativa, grazie alla generosità dei concittadini, in passato ha fatto felice numerose famiglie, permettendo loro di trascorrere giorni sereni. Sarà gradito infatti



una piccola offerta che verrà consegnata al parroco Don Carlo che provvederà a distribuire quanto raccolto ai più bisognosi. L'allegria brigata dei "Pefan" attraverserà nei giorni 3-4-5 gennaio le strade di Palvotrisia e Mollicciara. Come di consueto la manifestazione viene promossa dall'associazione Piana di Luni affiancata quest'anno anche dai neo-eletti consigli di frazione di Palvotrisia e Mollicciara e dalla Parrocchia del Sacro Cuore.

VIGILIA DI NATALE

>> continua da copertina

Uscimmo al casello di Fidenza per immetterci sulla strada che valicava la Cisa: non esisteva ancora l'autostrada Parma - mare. Nel frattempo lo spessore della neve era diventato impercorribile senza catene da neve. Una pattuglia della polizia stradale bloccava le auto non attrezzate in questo senso e aiutava gli automobilisti maldestri. Montate le catene proseguimmo. Il manto nevoso aumentava, la sede stradale si distingueva sempre di meno, anche per il calare della scarsa luce diurna, e procedere era sempre più rischioso. Fortunatamente incontrammo lungo la via Emilia un autocarro che ci fece da battistrada e spazzaneve per un lungo tratto. Giunti a Fornovo il camion si fermò e noi fummo costretti proseguire sulla strada della Cisa, in parte sgomberata dalla neve che continuava a fioccare ininterrottamente, da soli. Dopo pochi chilometri percorsi con estrema difficoltà fummo avvertiti da una nuova pattuglia di polizia stradale che il passo era chiuso a causa di un incidente tra grossi automezzi. A quel punto non ci rimaneva che tornare indietro o fermarci in un piccolo albergo incontrato qualche centinaio di metri prima. Decidemmo di fermarci. Altre volte mi era capitato di fare il lunghissimo percorso di rientro: Milano, Bologna, Firenze, Pisa, casa; ma in queste condizioni sarebbe stata una decisione troppo azzardata. Era l'occasione buona, anche se forzata, di valutare l'ospitalità e la cucina dell'albergo Miramonti che in più di una occasione avevo notato per la sua felice e in questo caso provvidenziale posizione. La proprietaria fu sorpresa nel vederci sbucare dal bel mezzo della tormenta; in ogni caso fu gentilissima e piena di premure. Aveva ben capito la nostra condizione di sprovvisti automobilisti, originari di terra marina, di fronte ad una situazione meteorologica poco conosciuta. Così dopo averci assegnato confortevoli camere riscaldate ci informò che la cena sarebbe stata servita alle nove insieme

agli altri ospiti dell'albergo. Poco prima delle nove scendemmo nella sala da pranzo soffusamente illuminata da tre candelieri posti su un'unica grande tavolata preparata, al centro della sala, con grande cura e per nove commensali. Tovaglia e tovaglioli ricamati in tela di lino, posate, piatti e bicchieri di gran pregio predisponavano la tavola ad un pranzo importante come quello della vigilia di Natale. Un fuoco scoppiettante e profumato di resina bruciava in un enorme camino emanando il giusto tepore per dimenticare la gelida bufera che stava imperversando all'esterno. Alla spicciolata arrivarono gli altri ospiti. La padrona intenta a curare gli ultimi dettagli sulla tavola si premurò di fare le presentazioni. Escluso noi tre i presenti erano tutti ospiti abituali dell'albergo: l'anziano medico condotto del paese, la direttrice delle poste e due sorelle in età avanzata ma ancora signorine. Alle nove in punto, la sala fu illuminata da un grande lampadario centrale, fummo invitati a prendere i posti assegnati ed ebbe inizio un indimenticabile pranzo natalizio. La padrona e la cuoca servivano in tavola le varie portate, poi si sedevano a pranzare insieme agli altri commensali. L'ambiente, inizialmente tiepido, si scaldò maggiormente dopo le prime portate abbondantemente annaffiate dall'ottimo vino dei colli piacentini. La conversazione da formale diventò aperta, amichevole quasi confidenziale. Ad un certo punto la luce elettrica andò via, rimase quella tremolante e morbida delle candele. In sala calò un silenzio profondo e preoccupato. "È normale che vada via la luce con questo tempo da lupi", rassicurò la padrona. La conversazione riprese, ed anche le portate in tavola. Ad un certo punto, fuori nella tormenta, si sentirono delle voci ben distinte che invocavano aiuto. La padrona e la cuoca si precipitarono alla porta d'ingresso io le seguì. "Aprite, aprite per carità di Dio!" Qualcuno invocava

dall'esterno. A fatica per la neve accumulata fu aperta la porta. Lo spettacolo che ci si presentò davanti era a dir poco impressionante; un uomo ed una donna completamente ricoperti di neve come due pupazzi di ghiaccio, ormai allo stremo delle forze, chiedevano soccorso. Furono fatti entrare, aiutati a togliersi di dosso quella massa ghiacciata ed i vestiti fradici, asciugati, rivestiti con abiti asciutti e fatti scaldare davanti al grande fuoco. Il medico, dopo averli visitati, definì buone le loro condizioni di salute nonostante la donna si trovasse in avanzato stato di gravidanza. Marito e moglie furono fatti sedere al tavolo comune, rificillati con calde tazze di brodo, tortellini e tutto ciò che erano in grado di mangiare. Più tardi quando la tensione generale si era allentata ed i due, scampato il pericolo, avevano ripreso le loro normali funzioni vitali raccontarono la brutta avventura capitatagli. Stavano rientrando da una visita a dei parenti quando erano stati sorpresi dalla tormenta, la loro auto improvvisamente si era fermata ed era rimasta bloccata a qualche chilometro da lì. Seguendo la luce dell'insegna luminosa stavano per raggiungere l'albergo a piedi quando la luce improvvisamente sparì. A quel punto si sentirono perduti, così cominciarono a gridare. Fortunatamente qualcuno degli ospiti dalla sala da pranzo aveva sentito quelle drammatiche invocazioni. La mezzanotte era ormai vicina. Quando la campana della lontana chiesa batté i dodici rintocchi, smorzati dalla coltre nevosa, la padrona si alzò in piedi e, dopo aver recitato una preghiera di ringraziamento, intonò *l'Adeste Fidelis*, subito seguita dagli altri componenti la compagnia. Il canto non era ancora terminato che la donna, scampata alla tormenta, ebbe le prime doglie del parto. Neanche un'ora più tardi l'eterogenea comitiva oltre a celebrare la ricorrenza del Natale, festeggiava la nascita di Maddalena, una splendida creatura, venuta al mondo in una circostanza tanto avventurosa che aveva del miracoloso.

Pino Marchini

FARMACIA MONTECALCOLI

 la farmacia dei servizi
 del Dott. A. Gianfranchi
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
 e-mail: montecalcoli@gmail.com

I.F.M.
 Di Franceschini Massimiliano
 Impresa Edile
 Costruzioni e Ristrutturazioni
 Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
 email: i.f.m.@iscali.it
 P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V


CONIAD
 Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
 Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

Progetto Ciclopedonale del Canale Lunense



La costruzione della pista ciclabile sulle sponde del Canale Lunense era cominciata qualche tempo fa, quasi in sordina, pochi avevano notato i lavori, poi, all'improvviso, i lavori si sono interrotti e i tratti quasi pronti sono stati transennati impedendone l'accesso. Forse per motivi di sicurezza. Il progetto fa parte del Programma Attuativo Regionale che prevede la costruzione di una pista ciclopedonale che si sviluppa nei territori di Santo Stefano Magra, Sarzana, Castelnuovo Magra e Ortonovo.

È un bel progetto, valorizza le sponde e permette a molte persone di godere di scorci paesaggistici sino ad ora riservati a pochi: molto belli e suggestivi. Il costo dell'opera è di € 1.940.000 di cui € 77.466,57 a carico del Comune di Castelnuovo. Nel mese di ottobre sono stati versati alla Provincia, capofila del progetto, due acconti di complessivi € 61.973,26. I lavori sono fermi ormai da molto tempo, e gli arbusti e le canne si riappropriano degli spazi compromettendone il fondo. Speriamo che il progetto non abortisca. Sarebbe un vero peccato e l'ennesimo spreco di denari pubblici.



PubliLUX SRL
di Filippo Del Frate e Davide Bianchi

- Insegne luminose e non
- Cartelli
- Striscioni
- Pubblicità
- Segnaletica
- Scritte adesive
- Stampa digitale
- Materiali plastici
- Wrapping

Publilux s.r.l.
Via della Pace - 19033 Castelnuovo Magra -La Spezia
presso centro commerciale "LA MINIERA"
Tel. 0187 677081 - Cell. Davide 393 3319579 - Filippo 334 6944590
Mail: publilux.info@gmail.com

RICORDO

30.12.2010 30.12.2015



Sono cinque anni che Andrea Giacomelli (Giacò) non è più con noi.

Qualcuno quel giorno ha voluto spezzare i nostri cuori, senza sapere che un cuore, anche se spezzato, può ugualmente dare o ricevere amore.

Infatti a noi ci basta chiudere gli occhi e pensare intensamente ad Andrea per riuscire a vedere il suo bel volto o sentire la sua voce e il suo sorriso contagioso, e nessuno di noi ha più timore di niente, perché sappiamo che l'Angelo che è in cielo ci protegge sempre.

Qualche tempo fa ho letto in un libro una frase che diceva così: *le nostre lacrime e il nostro dolore sono zavorra per i nostri cari che ci hanno lasciato e impediscono loro di volare in alto, di raggiungere la pace.*

Lasciamo Andrea nella sua pace, sono sicura che è questo che Lui vuole.

G.T.

RICORDO

Nel mese di Agosto è deceduto Ivo Vanello (Enzo) e noi, personalmente con la gente di Palvotrisia, lo vogliamo ricordare affettuosamente con un elogio e ringraziarlo per la sua bontà, la sua disponibilità e la sua amicizia. Davvero una bella persona. Grazie Enzo

Famiglia Ricci

L'UNIVERSITÀ POPOLARE VISITA LIVORNO

Coerentemente con gli scopi istituzionali dell'Associazione prosegue il programma di istruzione con viaggi mirati alla conoscenza del patrimonio locale e nazionale.



La visita a Livorno si è svolta sabato 21 novembre in condizioni meteo non ottimali a causa del forte vento di libeccio che ha agitato il mare, ma non ha fiaccato la volontà dei 43 partecipanti.

L'iniziativa si è svolta in due fasi: la prima, in mattinata, dedicata all'Accademia Navale, vera ed unica UNIVERSITÀ del mare, visita resa possibile grazie alla consigliera Signora Silvana Paganini che ne ha curato l'organizzazione; la seconda, nel pomeriggio, dedicata alla scoperta del centro storico di Livorno. La comitiva, giunta all'Accademia verso le ore 10, è stata accolta dal Comandante Ammiraglio Maurizio Ertreo nella sala del Mappamondo che, dopo il benvenuto, ha riassunto la storia della Scuola e le sue finalità. L'Accademia Navale ha origine da un'idea di Camillo Cavour (negli ultimi mesi della sua vita), poi ripresa e portata a termine nel 1881 da Benedetto Brin, ingegnere navale, uomo politico e ministro, che unificò le due scuole preunitarie di Genova e Napoli.

Dopo la sosta al buffet gentilmente offerto dai militari, la visita è proseguita al Planetario; qui, siamo stati guidati da un esperto ufficiale, che, dalla consolle, spiegava quanto fosse ardua e pericolosa anticamente la navigazione, avendo a disposizione solo pochi e rudimentali mezzi, fra i quali il Sestante, un congegno che veniva usato quando la volta celeste era sgombra da nubi, consentendo così attraverso rilevamenti e calcoli, di stabilire con buona approssimazione la posizione

della nave sul globo terrestre rispetto alla sua destinazione. Oggi la navigazione dispone di strumenti super tecnologici come il Simulatore della plancia di comando che ha stupito noi fortunati visitatori, dandoci la percezione di stare realmente navigando. Tutto sembrava così reale ... anche il mal di mare.

Hanno riscosso grande interesse anche le sale museali e la fornitissima biblioteca con il suo patrimonio di libri antichi e moderni relativi alle attività marinaresche e non solo. La visita si è conclusa con i ringraziamenti della Presidente dell'Associazione Signora Carla Moruzzi, che ha consegnato al Comandante Ammiraglio Maurizio Ertreo copia del Programma di attività dell'U.P. per l'anno in corso.

Nel pomeriggio il gruppo ha incontrato la guida turistica con la quale ha potuto visitare parte del centro storico. L'itinerario si è svolto attraverso ciò che rimane delle due Fortezze Medicee, la vecchia e la nuova, originariamente collegate da mura di fortificazione. Molto belle anche le due chiese di S. Ferdinando e di Santa Caterina, la cui cupola ottagonale alta da terra oltre 60 metri potrebbe, con orgoglio dei livornesi (rivali da sempre dei Pisani), contenere per intero la Torre Pendente. Infine si è visitato lo storico quartiere di Venezia Nuova intersecato da canali che anticamente servivano a convogliare le merci dal porto Mediceo. Qualcuno si è chiesto "perché quartiere di Venezia?" Certamente per i canali, ma anche perché fu edificato su palafitte da maestranze veneziane esperte in materia. La giornata si è conclusa con il rientro a Castelnuovo, certamente un po' stanchi, ma culturalmente arricchiti e stupiti ... scusate se è poco!

E. T.

Pimpirulin
di Silvia Ricci

ASILO NIDO

 a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235



La nostra missione, la tua bellezza.

Via della Pace, 1° tr.
presso il C/C "La Miniera", Castelnuovo Magra
Tel. 0187 675603



Per essere sempre aggiornata sulle nostre promozioni seguici su

 Carisma Parrucchieri

o manda un SMS con scritto: **"Si info"** al numero 331.8607427

VOLA, COLOMBA, VOLA

I colombi che partecipano a queste gare cominciano all'età di quattro mesi e per cinque anni rimangono attivi anche se possono vivere 20 anni. Per le gare vengono portati con un furgone insieme ad altri stormi concorrenti - prima a distanze brevi fino a 150 km che via, via aumentano fino ad 800 km in Calabria. Liberati tutti insieme volano in linea diretta e senza fermarsi fino alla colombaia nativa, impiegando circa una giornata dal Sud d'Italia fino qui dove sono stati allevati. Falchi, rapaci e fili dell'Alta Tensione sono i pericoli maggiori del viaggio. Succe-

de qualche volta, racconta Nello, che durante il viaggio qualcuno si innamora di una colomba di tutt'altro stormo e la segue nella sua colombaia. Quando un colombo torna ferito, Mariuccia, la moglie di Nello, lo cura e eventualmente sutura la ferita con ago e filo! Le gabbie hanno suddivisori in reparti per le coppie fisse che rimangono tali a vita e quando termina la corsa il maschio appena tornato dà il cambio alla cova. I colombi viaggiatori sono una razza particolare e la capacità di orientamento è innata. Nei secoli furono impiegati come messaggeri affidabili

soprattutto ma non solo in guerra. Ci sono diverse teorie sul sistema di volo. La più accreditata è la seguente: i colombi viaggiatori percepiscono i magnetismo terrestre e sono capaci di modificare e correggere la rotta di ritorno, dato che la terra nel frattempo si è "spostata"! Tutta la storia è molto affascinante - Nello racconta con passione dettagli, ricorda annate di singoli esemplari eccezionali ed episodi curiosi della sua lunga esperienza con loro. Pazienza, amore e rispetto per gli animali sono il suo corredo personale.

Margarete Ziegler

50° Anniversario di matrimonio OGGI COME IERI

Cinquant'anni sono talmente tante cose che non mi decido da quale iniziare. Metà di un secolo, più della vita media di una persona, 440.000 ore, più di 18.000 tra albe e tramonti. Tutto questo vissuto a volte insieme, a volte in due. Cinquant'anni sono anche un figlio, io, Federico che festeggeremo insieme questo tempo di vita di Isabella e Guglielmo Andreazzoli. La Santa Messa sarà celebrata da Don Alessandro Domenica 10 Gennaio alle ore 11, nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, nel centro storico di Castelnuovo.

Il 18 ottobre 1965 nella Chiesa di Santa Lucia a Fontia (Carrara) si univano in matrimonio Sauro Bianchi e Vanna Vanelli. Oggi nella solita chiesa, dopo 50 anni, davanti ai 3 figli, le loro famiglie, parenti ed amici hanno rinnovato le loro promesse, poi tra la gioia ed emozione di tutti hanno voluto festeggiare anche nel solito ristorante a Marina di Carrara. Alle fine del pranzo gli "sposini" hanno ringraziato tutti con un "Ci vediamo per le nozze di diamante".



Vanna Vanelli e Sauro Bianchi

LA RACCOMANDAZIONE

La mia unica e ininterrotta attività lavorativa iniziata nel 1960 con l'assunzione alla Cassa Marittima Tirrena e terminata nel 2000 con l'andata in pensione per raggiunti limiti di età. Mi si dirà: una bella fortuna poter trascorrere 40 anni della propria vita in un unico posto di lavoro, stessa macchina da scrivere (i computer non avevano ancora fatto la loro comparsa) e così via. Per la verità non proprio gli stessi: l'ufficio fu rinnovato per tre volte, per tre volte la scrivania con relativa poltrona, il telefono pure, e la macchina da scrivere (il mio principale strumento di lavoro). Ebbene sì, posso dire che fu una fortuna anche in considerazione dell'oggi dove "il posto fisso" è quasi diventato un miraggio. Ulteriore obiezione: ma non ti sarà venuto a noia fare per 40 anni le stesse cose, svolgere le stesse mansioni? A questa obiezione posso rispondere tranquillamente di no, non mi sono mai annoiato, talvolta mi sono arrabbiato con i miei superiori, questo sì, talvolta vi sono state scaramucce con il pubblico come accade in tutti gli uffici, ma poi tutto finiva lì. No, non mi annoiavo perché tra le mie mansioni vi era anche quella di dialogare con i marittimi, raccogliendo in un certo senso le loro anamnesi. Con taluni poi si era instaurato un rapporto di amicizia data la loro ricorrenza delle loro comparse nei nostri uffici per motivi di lavoro. Ho conosciuto un marittimo delle nostre parti del quale ovviamente taccio il nome, che, in organico alla società Italia di Navigazione in qualità di cuoco o cambusiere non ricordo bene, faceva la spola sulle

grandi navi di linea tra Genova e New York. Le grandi navi come la Leonardo da Vinci, la Michelangelo e la Raffaello allora erano impiegate su questa tratta: poi prese il sopravvento l'aereo e tutto cambiò. Fatto sta che questo signore, vuoi per motivi collegati all'imbarco e allo sbarco, vuoi per patologie varie veniva spesso alla Cassa Marittima Tirrena e discorrendo con lui del più e del meno mi raccontava come ormai fosse stanco di quell'andirivieni tra l'Italia e l'America e che avrebbe preferito un imbarco diverso. Siamo intorno agli anni 80, forse più che meno, e un giorno me lo vedo arrivare in ufficio con la richiesta d'imbarco per i Rimorchiatori Riuniti di La Spezia. Dovete sapere che un imbarco sui rimorchiatori allora, ma anche oggi, era considerato una manna dal cielo per tanti motivi che non starò a dire, ma che sono intuibili, non ultimo quello economico. Grande fu il mio stupore nel constatare che aveva lasciato la società Italia (che pure era un grande datore di lavoro) e che aveva trovato quello che andava cercando: un posto vicino a casa e ben retribuito. Non potei trattenermi, dato anche il rapporto tra me e lui di chiedergli come fosse andata la cosa, chi lo avesse raccomandato, insomma quale santo avesse in paradiso per aver trovato un simile lavoro. Per tutta risposta lui mi rispose "Mi ha raccomandato il Re". Ora noi sappiamo che le raccomandazioni le fanno i politici, i potenti, gli amici degli amici, persino i preti se volete, ma un re, nell'era repubblicana, non lo avevo mai sentito. "Il Re?" faccio io.

"Sì, il Re Umberto II di Savoia" mi fa lui. E allora si mette a raccontare ed io ad ascoltare con la massima attenzione anche perché di mezzo c'era nientemeno che un re. Ed ecco la sua storia. "Devi sapere che la nave una volta salpata da Genova prima di affrontare la tratta oceanica diretta a New York, faceva immancabilmente sosta a Lisbona per fare bunkeraggio e rifornirsi di generi alimentari deperibili come frutta e verdura, operazione che prevedeva almeno una giornata di fermo nave. Io sapevo che nella vicina cittadina di Cascais si trovava la residenza di Umberto II di Savoia dove il sovrano si era trasferito in esilio dopo il referendum del 2 giugno 1946 che aveva sancito la fine della monarchia in Italia. Prelevato dalla cambusa un bellissimo esemplare di salmone affumicato e dopo averlo acconciato in una dignitosa confezione, ottenuto il permesso di qualche ora da parte del comando della nave, mi dirigo alla volta di Cascais. Individuata Villa Savoia, suono senza indugio il campanello di casa. Mi apre la porta un servitore gallonato, forse un maggiordomo, il quale mi chiede chi fossi e cosa desiderassi. Mi presento e dico che sono un marittimo italiano di passaggio. Mentendo spudoratamente aggiungo che sono di fede monarchica, ragion per cui sarebbe stato per me un grande onore salutare ed ossequiare il re d'Italia e gli consegno come "piccolo presente" proveniente dall'Italia il salmone che tenevo sotto il braccio. Il maggiordomo, chiamiamolo così, non fa una piega, accetta il regalo e mi prega di attendere nella sala di attesa. Dopo qualche minuto si apre il portone del salone di rappresentanza e mi si fa incontro Umberto II

in persona. L'incontro devo dire si svolge all'insegna della massima squisitezza, il re è molto gentile e cortese, mi fa molte domande sull'Italia e anzi mi invita a sedere e a prendere un caffè con lui. Parlando del più e del meno mi chiede se il lavoro che facevo, quell'andirivieni tra l'Italia e l'America mi soddisfaceva. Quando gli faccio presente che non ne potevo più e che aspiravo a qualcosa di meglio mi chiede in che modo avrebbe potuto aiutarmi. Io colgo immediatamente l'occasione. Sapevo che nella flottiglia dei rimorchiatori di La Spezia uno di questi era di proprietà della flotta Lauro e per me sarebbe stato un sogno entrare a far parte di quell'equipaggio. Il rimorchiatore in questione si chiamava "Palmaria" ed è stato demolito qualche anno fa. Rappresento tutto questo al Re il quale congedandomi mi dice: Io non posso prometterle nulla di preciso ma le do la mia parola che telefonerò a Lauro a Napoli per vedere quello che sarà possibile fare. Non te la faccio tanto lunga, dico soltanto che al mio ritorno dall'America mi attendeva un telegramma nel quale mi si invitava a recarmi a La Spezia per prendere imbarco su quel rimorchiatore". Potenza di una raccomandazione regale!!!

Oscar Guastini

PUBBLICA ASSISTENZA LUNI
IL 17 Gennaio 2016
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
 presso la sede della Pubblica Assistenza
 in via Resistenza 18, Castelnuovo Magra
 si terranno le
ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO
 E DEL
COLLEGIO DEI SINDACI
I soci che intendono candidarsi dovranno presentare la domanda, in busta chiusa, entro le ore 24.00 del 12 Gennaio 2015
 Tutta la documentazione per la candidatura è disponibile presso la sede e sul sito internet www.palunilivellazioni.it
 Il Presidente
 Andrea S. Cavanna
Castelnuovo Magra, 30 Dicembre 2015

CosTime srl
The Coffee Store
 Cialde e Capsule
 Riparazione e vendita macchine caffè
 Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518
 Sarzana, via P. Gori 68 tel 0187 622369
 Consegna a domicilio e assistenza 334 752530
 e-mail costime@libero.it

LUMACA
 CAFÉ & RESTAURANT
 COLAZIONI • PRANZI • APERICENE
 • COMPLEANNI • EVENTI
 SEGUICI SU LUMACA BAR

COLAZIONI
PRANZI
 di lavoro a partire da € 7,00
CENE
COCKTAILS
 Tutti i giorni dalle ore 18:00
APERICENE
APERITIVI
 ENO-GASTRONOMICI
Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

UN CASTELNOVESE SULLA VIA FRANCIGENA

In questi ultimi anni ci siamo abituati a vedere transire nel nostro territorio decine di viandanti di ogni nazionalità che si recano a Roma a piedi seguendo la via Francigena. Molti di loro sono pellegrini che compiono il viaggio per devozione. Ognuno ha un modo personale di viaggiare, ci sono quelli che si tirano dietro enormi zaini, altri con bagaglio minimale ridotto all'essenziale. Diverse, e talvolta buffe, sono le fogge dei loro cappelli per proteggersi dal sole e talvolta dalla pioggia. Essi marciano con qualunque tempo, in estate ed in

È stato Andrea Simonelli ad intraprendere questo viaggio. Andrea Simonelli non è uno che improvvisa un viaggio così impegnativo tanto per fare una stranezza. Andrea è da sempre un gran camminatore, specialmente in montagna. È un profondo conoscitore delle Apuane. Ed è lì che prima di partire Andrea si è allenato.

Ma sentiamo il suo racconto. **Cosa ti ha spinto a fare questa avventura?**

La passione di camminare. Era da molto tempo che pensavo di andare a Roma a piedi. Mi sono deciso traendo spunto dal percorso della Via Francigena.

Sei partito come Pellegrino o come Viandante?

Son partito come Viandante, ma son diventato Pellegrino strada facendo, ascoltando le persone che hanno condiviso con noi alcune tappe.

Hai fatto il viaggio da solo?

No. Sono partito con un amico: Giancarlo Boriassi, che mi ha raggiunto a Castelnuovo. Giancarlo era partito da Aosta alcuni giorni prima.

Quanti giorni avete impiegato per portare a termine il viaggio?

Due settimane. Siamo partiti il 28 giugno e siamo arrivati a Roma l'8 Luglio, come testimonia la data sul certificato.

Hai seguito il percorso stabilito dalle guide?

Sì, abbiamo seguito il percorso della guida, con qualche piccola variazione, 22 tappe con una media di circa 30 chilometri al giorno.

Hai incontrato altri pellegrini?

Moltissimi, da ogni parte del mondo. Non abbiamo incontrato viandanti cinesi. Ne avevo incontrati un paio nel tratto di prova dal Passo della Cisa a Castelnuovo. Strano perché ne abbiamo trovati moltissimi in piazza San Pietro.

A Roma abbiamo incontrato dei pellegrini che faranno il

percorso inverso. Partiranno da San Pietro per Santiago di Compostela in Spagna. Risaliranno la penisola Italiana, passeranno per la Francia per giungere al Santuario Spagnolo. Hanno stimato di compiere il percorso in tre mesi.

Avete fatto gruppo con altri pellegrini?

Con alcuni abbiamo fatto qualche tappa assieme ma ci perdevamo nelle soste, non sempre si alloggiava nello stesso posto, ma talvolta ci ritrovavamo.

Personaggi curiosi?

Un signore svizzero, abbiamo parlato a lungo. Solo alla fine mi ha svelato che era il comandante delle guardie svizzere, in pensione. Era quello che selezionava i giovani da mandare in Vaticano. Ci avevamo dato appuntamento a Roma ma è stato difficile rintracciarlo.

Qual è stata la tappa più dura?

La tratta N. 35, quella che da San Quirico d'Orcia porta a Radicofani. Tutta in salita con strappi faticosi, anche per noi che ci eravamo allenati sulle Apuane.

E il paesaggio più bello?

Quello Toscano, con le sue colline dolci e tondeggianti punteggiate da file di cipressi, di prati verdissimi che si alternavano a campi dorati dal grano maturo. Abbiamo attraversato le cittadine medioevali più belle. Siamo



L'attestato che certifica il compimento del pellegrinaggio



Andrea Simonelli in Piazza San Pietro a Roma meta finale del viaggio

giunti a Siena il giorno prima delle prove del palio. Non potevano mancare a questo emozionante spettacolo.

E quello meno bello?

Il tratto che porta a Roma, dalla Storta, una vera indecenza, strade sporche e colme di rifiuti, sconnesse e con erbacce e rovi. Una vera indecenza. Da vergognarsi.

Cosa hai provato una volta giunto a Roma?

Quando in lontananza abbiamo scorto il Cupolone di San Pietro, siamo stati pervasi da un'euforia e da una contentezza inspiegabili. Solo chi ha fatto questa esperienza può provare questa sensazione.

Consigliaresti questa avventura?

Certamente! La consigliare a tutti quelli che amano camminare. Il mondo visto da viandante è molto più bello. Hai il tempo di fermarti e di gustartelo.

Ripeteresti questa esperienza?

Sì! Ma non rifarei lo stesso percorso. Con alcuni amici stiamo progettando di intraprendere il percorso finale della via Francigena, quella che da Roma porta a Brindisi, il porto dal quale si imbarcavano i Crociati per liberare la Terra Santa.

In bocca al lupo!

Crepi!

Andrea Cavanna



Andrea Simonelli e Giancarlo Boriassi a Roma davanti a Palazzo Chigi



Il percorso che porta a Roma

inverno. Ci sono persone che viaggiano sole altre che viaggiano in gruppo, specialmente i giovani, e molte sono le coppie, anche di una certa età, ma non mi sarei mai aspettato di vedere un castelnovese avviarsi per questa via e raggiungere Roma a piedi.

Comune di Castelnuovo Magra

CONCERTI di NATALE 2015

Gruppo Corale Polifonico
LORENZO PEROSI
di Castelnuovo Magra

e
Gruppo Corale
MI ALMA CANTA
di Mollicciara

Venerdì 18 dicembre
Chiesa di S. Maria Maddalena
Castelnuovo Magra

Martedì 22 dicembre
Chiesa del Sacro Cuore
di Mollicciara
ore 21.00

DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/9691214

CLINICA VETERINARIA VAL DI MAGRA

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



COSTRUZIONI & IMPIANTI srl

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

Colli di Luni in crescita, Castelnovese in difficoltà

Ad una giornata dalla fine del girone d'andata, il campionato di Promozione parla genovese con la Moconesi ad un passo dalla conquista del titolo di campione d'inverno e la Rivarolese ad inseguire staccata di due punti. Il **Colli di Luni** è in zona play-off, a cinque lunghezze dalla vetta: sull'attuale piazzamento in classifica degli orange pesano i tre scontri diretti persi nel mese di novembre contro Molassana, Rivarolese e Moconesi, di cui due sul proprio campo ed in modo abbastanza netto. Ed è proprio il rendimento interno il punto debole del Colli di Luni che nelle prime sei partite casalinghe ha raccolto solo sei punti, subendo addirittura sette reti; la capolista Moconesi sul proprio campo viaggia invece alla media di 2,57 punti a partita ed ha subito soltanto tre gol. Viceversa, il Colli di Luni è la formazione che ha avuto il miglior rendimento esterno in virtù dei tredici punti raccolti e delle sole quattro reti subite nei sei incontri disputati in trasferta. Nel complesso ci si aspettava qualcosa di più dalla squadra di mister Sabatini, ma è chiaro che questa squadra non ha ancora espresso tutto il suo potenziale e che ha ampi margini di miglioramento. Gli arancioni sono una formazione tecnica e veloce, ma un po' leggera: servirebbero più forza e centimetri soprattutto nelle partite casalinghe per poter cercare soluzioni di gioco diverse. La squadra comunque è viva e ha saputo reagire benissimo al ciclo di sconfitte infilando, per la prima volta in stagione, tre vittorie consecutive. E la prima di queste (la partita casalinga

contro il Serra Riccò) potrebbe rappresentare proprio il momento di svolta dell'intera stagione. Il Colli di Luni, dopo essere andato in vantaggio per 1-0 nei primi minuti, ha sbandato pericolosamente, ritrovandosi sotto per 3-1 all'intervallo. Un'altra sconfitta avrebbe potuto rappresentare un duro colpo per le ambizioni degli arancioni che invece sono rientrati in campo con grande convinzione e hanno ribaltato il risultato grazie alla doppietta di Lamioni e ai gol di Menichetti e Musetti. E proprio la ritrovata continuità in fase realizzativa della coppia Lamioni-Musetti (otto reti complessive nelle ultime sette gare) rappresenta un altro valido motivo per credere nella rimonta. Considerando le ultime otto partite sono in ascesa le quotazioni di Athletic Club Liberi (sei vittorie) e Molassana (cinque vittorie), mentre sono in ribasso quelle dell'Ortonovo (tre vittorie) e della Tarros Sarzanese (una sola vittoria). In Prima Categoria prosegue il dominio del Don Bosco che è arrivato a nove vittorie consecutive prima di una leggera flessione culminata con la sconfitta sul campo del Vecchio Levante che si candida di fatto al ruolo di vera (e forse unica) antagonista per la vittoria finale. Oggi i rossoneri di mister Cervia hanno quattro punti vantaggio e restano comunque la squadra più accreditata per la vittoria finale, mentre Real Fiumaretta e Foce Magra non dovrebbero andare oltre la lotta play-off. Anche nella parte bassa della classifica iniziano ad allungarsi le distanze e la **Castelnovese** si sta inesorabilmente allontanando

dall'ultimo posto utile per evitare i play-out: adesso sono ben sette i punti che la separano dal Riccò le Rondini, sest'ultima in classifica. La recente vittoria sul campo della Forza e Coraggio ha rappresentato una vera boccata d'ossigeno per la formazione del presidente Ambrosini che però nella successiva partita interna si è fatta bloccare sul punteggio di 1-1 dallo Sporting Club Aurora, rivale diretta nella corsa salvezza, sprecando così una ghiotta occasione per migliorare la propria classifica. Il ruolino di marcia dei gialloneri è stato fin qui piuttosto deludente (2 vittorie, 2 pareggi e 8 sconfitte), ma difficilmente sarà possibile cambiare marcia nel prosieguo del campionato. Più semplice augurarsi che le squadre inseguitrici continuino a fare fatica e restino a debita distanza. Ora mancano due giornate alla fine del girone d'andata e il prossimo turno prevede il delicatissimo scontro diretto con il Cadimare, fanalino di coda della classifica. Inutile dire che la Castelnovese dovrebbe provare a sfruttare il fattore campo per cercare di conquistare la prima vittoria casalinga della stagione che porterebbe in dote tre punti di straordinaria importanza nella lotta per non retrocedere e che consentirebbe di guardare con maggiore fiducia al nuovo anno.

CLASSIFICHE
Promozione - Girone B (dopo 14 giornate): Moconesi 30; Rivarolese 28; Athletic Club 26; **Colli di Luni**, Molassana 25; Ortonovo 23; Casarza Ligure, Serra Riccò 19; Tarros 18; Am. Lagaccio 16; San Cipriano, Golfo Paradiso 15; San Desiderio 14; Canaletto 13; Ceparana 12; Little Club 9.
Prima Categoria - Girone D (dopo 13 giornate): Don Bosco 31; Real Fiumaretta, Vecchio Levante 27; Foce Magra 25; Vezzano 21; Marolacquesanta 20; Cinque Terre 19; Follo San Martino, Forza e Coraggio 16; Riccò Le Rondini 15; Sarzana 12; **Castelnovese 8**; Moneglia, Sp. Club Aurora 6; Cadimare 4.



La formazione del Colli di Luni nella partita contro l'Amicizia Lagaccio. In piedi, da sinistra: Babbini, Ortelli, Lamioni, Ricci, Buccellato, Menichetti. Accosciati: Musetti, Bertone, Lorenzini, Russo, Ferulli.

Riccardo Natale

RISULTATI

PROMOZIONE	PRIMA CATEGORIA
7 ^a g: Tarros - Colli di Luni 1-1	6 ^a g: Castelnovese - Follo San Martino 0-3
8 ^a g: Colli di Luni - Molassana 0-2	7 ^a g: Marolacquesanta - Castelnovese 5-1
9 ^a g: Little Club - Colli di Luni 1-3	8 ^a g: Castelnovese - Riccò Le Rondini 0-2
10 ^a g: Colli di Luni - Moconesi 1-3	9 ^a g: Real Fiumaretta - Castelnovese 3-1
11 ^a g: Rivarolese - Colli di Luni 2-1	10 ^a g: Castelnovese - Vezzano 1-3
12 ^a g: Colli di Luni - Serra Riccò 5-3	11 ^a g: Forza e Coraggio - Castelnovese 2-3
13 ^a g: Golfo Paradiso - Colli di Luni 0-2	12 ^a g: Castelnovese - Sporting Aurora 1-1
14 ^a g: Colli di Luni - Amicizia Lagaccio 1-0	13 ^a g: Don Bosco - Castelnovese 2-0

È morto Davide, rallysta castelnovese

Una vita tragicamente spezzata. Davide Tulipani, pilota castelnovese di 44 anni, se n'è andato così, a bordo della sua Peugeot 106 numero 82, domenica 6 dicembre durante la 37esima edizione del Rally della Fettunta, competizione sportiva che si svolge lungo le strade del Chianti fiorentino, nei comuni di Tavernelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Castellina in Chianti. Pochi minuti dopo la partenza, la sua autovettura è uscita di strada e si è schiantata contro un albero. Per Davide non c'è stato nulla da fare, è morto sul colpo a causa delle lesioni riportate, mentre il navigatore Luciano Scozzi - suo storico compagno di corse - è rimasto ferito gravemente. Una folla commossa e il rombo dei motori delle auto degli amici piloti hanno accompagnato Davide nel suo ultimo viaggio durante i funerali celebrati nella



L'auto di Davide

chiesa del Sacro Cuore di Molicciara. L'assessore allo Sport, Ilaria Cavo, ha espresso, a nome della regione Liguria, il proprio cordoglio alla famiglia e agli sportivi ed anche la nostra redazione ha voluto partecipare al dolore di tutti ricordando Davide nella pagina dedicata allo sport. Una vita dedicata ai motori che per lui rappresentavano anche una professione visto che gestiva con l'amico Massimo un noto negozio di ricambi per automobili sull'Aurelia, all'altezza dell'incrocio con via Larga. La passione per i motori è travolgente e "pericolosa" allo stesso tempo, ma chi ama correre è ben consapevole di tutti i rischi. L'attore statunitense Paul Walker era solito ripetere: "Se un giorno la velocità mi ucciderà, non piangete. Io in quel momento sorriderò" ed anche noi, Davide lo vogliamo immaginare così.

R. N.

EDIL POLACCI

di Simone & Manolo Polacci s.n.c.

- RESTAURO IMMOBILI
- PITTURAZIONI
- DECORAZIONI di FACCIAE, PARETI e SOFFITTI
- DECORAZIONE DI MOBILI
- RESTAURO di DECORAZIONI e AFFRESCHI
- SPUGNATURE e VELATURE di COLORE

Via Borgolo, 62 - Castelnovo Magra (SP) 0187 672210
 Via Pedemontana, 8 - Castelnovo Magra (SP) 0187 674338
 Simone 327 7824 376 - Manolo 347 5191 319
 Giorgio 349 7753 796 COLLABORATORE

www.edilpolacci.com - manolopolacci@yahoo.it

PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE

COMPLEANNI
 COMUNIONI
 BATTESIMI

CENE A TEMA
 E CENE
 SOCIETARIE



Castelnovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
 Campi da calcio
 Campi da tennis coperti
 Pista ciclabile
 Parco giochi per bambini di 3000 mq

Time out Centro Sportivo Castelnovo Magra

Castelnovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

ATTIVITÀ AUSER-ORSA

L'AUSER-ORSA vi racconta la "creazione" del Centro Sociale di Castelnuovo Magra: Circa 25 anni fa il defunto Presidente Provinciale dell'AUSER, Gianni Mondini, tramite Bando Regionale si procurava un capitale a fondo perduto per la costruzione di un centro sociale a Castelnuovo, ed è merito del suo intervento se noi tutti oggi usufruiamo di questo spazio per svolgere le nostre attività. Lo ricordiamo e gli saremo sempre grati.

Anche quest'anno come tutti gli anni si distribuiranno i pacchi natalizi ai 33 novantenni castelnuovesi.

FILO D'ARGENTO: in appoggio ai Servizi Sociali, trasporto per terapie ospedaliere, compagnia domiciliare, consegna spesa settimanale, consegna farmaci, possibilità accompagnamento posta e medico ecc.

CORSI INFORMATICA: presso la scuola media D. Alighieri, i corsi durano due mesi e sono di 1°, 2° e 3° livello. Partecipanti per corso almeno otto persone.

ATTIVITÀ RICREATIVA: al Centro Sociale il Lunedì e Mercoledì, Ballo latino americano lunedì, cucito maglia ecc. lunedì mercoledì e gioco alle carte lunedì e mercoledì.

CORSI GINNASTICA: Centro Sociale lunedì mercoledì venerdì al mattino.

TURISMO: Si organizzano gite a scopo culturale e ricreativo.

CENE SOCIALI: Circa una volta al mese

ATTIVITÀ MOTORIE: Con l'AFA, al martedì e venerdì mattina si fanno camminate per circa 2 ore.

SOLIDARIETÀ SOCIALE (Beneficienza): Acquisto generi alimentari per persone disagiate. Raccolta fondi per le scuole (materiale didattico computer e stampante).

PREVENZIONE SANITARIA Ogni primo lunedì del mese con la collaborazione della Croce Rossa si eseguono esami per il colesterolo, glicemia e pressione arteriosa.

Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde:

800 308 060

SABATO 19 DICEMBRE FESTA DI NATALE E SENIOR CLASS CLINICA VETERINARIA VAL DI MAGRA

La Clinica Veterinaria Val di Magra è lieta di invitare, Sabato 19 Dicembre alle ore 15.00, i propri clienti e quanti vorranno partecipare alla Festa di Natale e alla Senior Class, corso teorico-pratico, della durata di circa due ore, rivolto ai proprietari di CANI GERIATRICI (il corso è completamente gratuito ma è necessaria la prenotazione).



Si affronteranno tematiche correlate alla salute del cane, ai disturbi cognitivi del cane an-

ziano, al fine di prevenire o curare eventuali patologie organiche e/o processi degenerativi cerebrali.

Alla parte teorica farà seguito la parte pratica con giochi di attivazione mentale per stimolare mente e corpo del cane geriatrico.

Lo scopo di questo incontro è di sensibilizzare le persone alle problematiche del cane anziano e di dare le informazioni necessarie per accompagnarlo nella fase più delicata della sua vita.

Saranno presenti la Dott.ssa Alessandra Pannello (Direttore Sanitario), la Dott.ssa Federica Giovanelli (Dipl. Master 2° liv. Medicina Comportamentale) e Jessica Righi (Educatore Cinofilo Centro Edudog).

Per info e prenotazioni telefonare alla CVVM 0187/690041
La SENIOR CLASS verrà ripetuta anche a gennaio 2016

ANAGRAFE

Sono nati:

Cantergiani Viola (10/10)
El Moustachir Nasma (23/10)
Giannanti Nina (31/10)
Bianchi Alessandro (16/11)
Lettieri Nicolò (24/11)

Si sono sposati:

Cenderello Andrea
Cozzani Laura (01/10)
Chakib Abdellatif
Facchin Cristiana (14/11)

Sono deceduti:

Giovanelli Franca a.73 (7/10)
Baruzzo Ilia, A. a.80 (10/10)
Minuti Fosco a.89 (13/10)
Cerrone Carmine a.87 (15/10)
Buriassi Bianca a.88 (15/10)
Ambrosini Rosolino a.82 (17/10)
Tonacci Cesare a.67 (8/10)
Biasi Paris a.86 (19/10)
Berardo Alfredo a.87 (20/10)
Nardi Edda a.85 (20/10)
Sutti Paola a.82 (21/10)
Giannarelli Lino, a.86 (24/10)
Franciosi Agostino a.72 (20/10)
Galli Renata a.89 (28/10)
Fresco Emma a.94 (30/10)
Izzo Immacolata a.89 (4/11)
Ficara Angelo a.62 (1/11)
Trombini Nevio a.76 (7/11)
Somaschi Ester a.43 (11/11)
Bontempo Paolo a.85 (18/11)
Baldoni Maria A. a.89 (1911)



Via Gallico, 8
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Baudone Giorgio
Cavanna Andrea
Giomini Graziella
Marchini Pino
Natale Riccardo
e Ziegler Margarete

Inviare le vostre richieste e segnalazioni in redazione alla seguente casella di posta elettronica:
redazione@quicastelnuovo.it
Visitate il sito del giornale
www.quicastelnuovo.it

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

IL RITORNO DI UN MAESTRO

Secondo me tra i maestri ancora in attività nel cinema contemporaneo si può senz'altro tenere conto di Michael Mann che, non molto prolifico, ci ha dato dal suo esordio con "Jericho miles" (1979) fino a "Nemico pubblico" (2009) una serie ininterrotta di opere di grande pregio quando non di assoluti capolavori (basterebbe citare "L'ultimo dei Mohicani" o "Heat-La sfida" senza dimenticare "Collateral" o "Manhunter, frammenti di un omicidio"). Oggi a sei anni dalla sua ultima fatica ci propone "Blackhat" la cui costruzione è costata tre anni di sopralluoghi ed altrettanti per l'allestimento e la composizione. Costato quasi 60 milioni di dollari ne ha incassati 8 in U.S.A ed altrettanti in giro per il mondo, un flop colossale che potrebbe costare a Mann l'ostracismo degli studios di cui l'autore ha bisogno per la complessità ed i costi delle sue operazioni, speriamo non gli tocchi la sorte di Cimino per il suo "I cancelli del cielo".

Eppure anche questa volta il regista non è venuto meno nel dimostrare la sua creatività, passione e bravura. Siamo nel nostro tempo ed un hacker misterioso produce due attentati di catastrofiche proporzioni: un'esplosione in una centrale nucleare in Cina ed un intervento destabilizzante alla borsa di New York, bisogna correre ai ripari, si deve improvvisare una task force congiunta U.S.A.- Cina e soprattutto si deve ricorrere alla collaborazione di un hacker americano in carcere duro ma abile nel capire i possibili marchingegni alla radice dei due disastri. Inizia un vorticoso peregrinare in diversi angoli del mondo (Malesia, Macao, Hong-Kong e altri) per intercettare gli autori di quello che potrebbe configurarsi come un disastro totale. Entriamo da una parte nel pur fascinioso mondo dell'informatica più evoluta e a contatto con malavitosi capaci di strategia raffinate ed insieme di implacabile violenza.

Girato con un ritmo vertiginoso, nei luoghi veri che vengono toccati (da qui anche la lievitazione dei costi di produzione) con un alternato movimento intrecciato a considerazioni che mettono in discussione gli atteggiamenti politici, i risvolti economici, rapporti anche sentimentali dei protagonisti ma soprattutto il pericolo incombente di una tecnologia che rischia di travolgere l'intera umanità. E ti credo che in America non sono andati a vederlo (e per questo anche in Europa bisogna dire), in un mondo che sembra travolto da una finanza sempre più ossessivamente incrudelita nella sua asettica ed imbecille voglia di prevalere una voce come quella di Mann suona sempre in controtendenza e questo ai cosiddetti piani alti è sicuramente poco tollerabile. Dicevamo del ritmo ma non dimentichiamo l'aspetto formale: sembra di essere tornati alle meraviglie di "Blade Runner" con quell'oscurità incombente portatrice di cattivi pensieri. Se le scene d'azione sono da antologia altrettanto si può dire dei confronti tra i vari tipi di umanità che si fronteggiano, esemplari rappresentazioni di cosa siamo diventati. Serviti da uno stuolo di attori che forse non sono molto conosciuti ma che comunque rivelano l'attenzione maniacale anche al casting di questo straordinario poeta della età contemporanea.

Centro Ottico
BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA

★★★★ NUOVO REPARTO ★★★★★
LA FERRAMENTA

sara
ASSICURAZIONI

Scegli la Tua nuova Compagnia di Assicurazioni

Agenzia Capo
Sarzana via Garbusi, 13
tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra
Via della Pace, 1a Traversa snc
tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

CENTRO COMMERCIALE
LA MINIERA
CASTELNUOVO MAGRA

SERVIZI
GENERALI
LUNENSI



Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
TESSERE ACI
BOLLI
PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI
FOGLIO ROSA
IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI
CARTELLONISTICA
SITI WEB

PRESTITI PERSONALI
LEASING
MUTUI

www.servizigenerallunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34